

RICERCANDO

ITALIA/UNA RICERCA CONGIUNTA DEL CNR E DELL'UNIVERSITÀ DI VERONA ha individuato 100 geni, sui 30 mila totali, del genoma dell'uva corvina (alla base della produzione dell'amarone e dei vini della Valpolicella) direttamente coinvolti nella regolazione della maturazione degli organi della vite e, in particolare, dell'uva. Questi geni, durante la fase della maturazione dell'uva, spengono altri geni caratteristici del frutto acerbo. Regolano insomma i processi metabolici dell'uva, fra cui la produzione dei composti fenolici, fondamentali per la determinazione delle caratteristiche finali della qualità del frutto, come il colore e la struttura del vino che ne deriva.

ITALIA/INDUSTRIE ALIMENTARI: ARRIVA IL POLYPLA, sostituto biodegradabile del polistirolo che aumenta risparmio in smaltimento e impatto ambientale. Ogni anno nel settore ittico italiano circolano 10 mln di cassette in polistirolo che devono essere smaltite nella raccolta rifiuti indifferenziata, con alti costi. Una coop ittica di San Benedetto del Tronto (Ap) illustrerà nei prossimi saloni dedicati alla bioeconomia (in programma a CremonaFiere da 25 al 27 febbraio) la scelta di usare 1-e prime 200 cassette in Polypla, materiale totalmente biodegradabile, per stoccare e movimentare il pesce.

SPAGNA/UNA COLLABORAZIONE FRA L'ISTITUTO BASCO NEIKER-TECNALIA E LA SOCIETÀ EKONEK ha portato all'inaugurazione di un impianto pilota per la produzione di innovativi fertilizzanti granulari. Li ha concepiti il Neiker-Tecnalia e sono ottenuti a partire dal digestato d'impianti a biogas. Questi fertilizzanti presentano un doppio vantaggio: la forma microgranulare consente di utilizzarne quantitativi dieci volte inferiori rispetto a quelli tradizionali. Favorisce inoltre un lento rilascio dei nutrienti. Grazie all'impianto progettato da Ekonek, se ne possono produrre con differenti concentrazioni d'azoto, fosforo e potassio, aggiungendo al digestato altri composti organici e fertilizzanti naturali nella proporzione desiderata e poi lavorando il tutto fino a ottenere i microgranuli. Un impianto su scala industriale potrebbe produrre 9.200 tons di fertilizzanti da 28 mila tons di digestato e altre materie prime.

UK/RICERCATORI DELL'ISTITUTO DI RICERCA ALIMENTARE DI NORWICHE DELLA OXFORD INSTRUMENTS hanno messo a punto un test più rapido rispetto a quello del Dna per distinguere le carni equine da quelle bovine. Partendo dal presupposto che gli acidi grassi presenti nel grasso dei cavalli sono differenti da quelli del grasso bovino, come conseguenza del diverso apparato digerente fra le due specie, hanno ideato un test che individua tali differenze con l'impiego della tecnica della risonanza magnetica per immagini.

FINLANDIA/SECONDO TEST IN VITRO ESEGUITI DAL PRODUTTORE FINLANDESE DI MANGIMI SUOMEN REHU, un sottoprodotto dell'industria della carta, il tallolio (miscuglio di acidi resinici e acidi grassi) di conifere, può essere valorizzato come ingrediente di mangimi per il pollame. Sarebbe infatti in grado di contrastare la proliferazione dei batteri patogeni Gram positivi consentendo d'evitare di ricorrere all'impiego d'antibiotici. L'azienda, con la collaborazione d'istituti di ricerca, approfondirà le potenzialità del tallolio.

CANADA/ENTRO 3 ANNI POTREBBERO ESSERE GIÀ IN COMMERCIO PATATE DA SEME di una speciale varietà a basso indice glicemico, indicata per i diabetici. A metterla a punto è stato un gruppo di scienziati dei centri di ricerca Lethbridge e del Dipartimento governativo per il settore agricolo e agroalimentare del Canada, che hanno fatto ricorso a tecniche di breeding rese più rapide dalla sprettrometria Nir per misurare il contenuto d'amido e la composizione dei tuberi.

CILE/RICERCATORI DELLA FACOLTÀ D'AGRARIA DELL'UNIVERSITÀ DEL CILE E DELLE AZIENDE BIOGRAM E BIOAGRO stanno mettendo a punto un preparato biologico alternativo a quelli chimici in grado di contrastare nematodi che danneggiano le radici delle viti come quelli delle specie xiphinema, mesocriconema (ericonemella), meloidogyne e tylenchulus. È a base di rizobatteri nativi del Cile centrale e potrebbe essere impiegato per difendere dai nematodi altre colture.

Luisa Contri

